



L'Omeopatia è Scienza con verifiche e sperimentazioni

Questa è la voce di chi si occupa di Omeopatia

Newsletter periodica di informazione sanitaria su argomenti che non vengono trattati in maniera corretta o adeguata dai mass media, a cura dei Medici esperti in Omeopatia. L'obiettivo è che ognuno possa, autonomamente e con il proprio senso critico, sviluppare un giudizio consapevole.

Leggendo la NL avrete modo di poter consultare alcuni articoli importanti.

BUONA LETTURA!

La vitamina C svolge molte azioni immunostimolanti. Infatti, la carenza di vitamina C provoca un'immunodeficienza con la conseguente **maggiore suscettibilità alle infezioni**, mentre l'integrazione con vitamina C sembra essere in grado di prevenire e curare molte infezioni respiratorie e sistemiche. Per avere un **effetto immunostimolante acuto e intenso**, si devono assumere dosi molto elevate, per esempio **2,5-5 grammi di vitamina C al giorno**, frazionate in piccole porzioni, per molti giorni (massimo un mese; se si vuole fare cicli più lunghi a dosi alte, è bene poi lasciare almeno 15 giorni

La carenza di **vitamina D** (che oggi è estremamente comune) è associata ad un aumentato **rischio di infezione respiratoria acuta virale** e le metanalisi di studi clinici sulla supplementazione di vitamina D per **la prevenzione delle infezioni virali ha dimostrato effetti protettivi**; infatti la vitamina D svolge **innumerevoli effetti immunostimolanti**, ma per avere un effetto rapido bisogna usare **elevate dosi quotidiane**, come ad esempio 10.000 UI/die per 7-15 giorni e poi 5.000 UI/die; va ricordato che durante queste assunzioni di vitamina D è

di pausa senza alcuna assunzione
vitaminica).

necessario bere circa 1,5-2 litri di
acqua al giorno.

OMEOPATIA: Scienza sperimentale e d'avanguardia dell'ultramolecolare

AFORISMA DEL GIORNO - by James Tyler Kent

“Una mente in cui risiede il pregiudizio, decide senza lucidità la strada da intraprendere.”

*NewsLetter n. 7/2020
It's time for Homeopathy!*

GLI OMEOPATI CI SONO

Il primo lavoro dei medici con competenza aggiuntiva in omeopatia **continua ad essere** quello di curare regolarmente i loro pazienti.

Nella attuale fase di emergenza sanitaria, questo lavoro assume anche un ruolo sociale, poiché siamo tra i pochi clinici che dispongano di effettiva competenza a fornire un **intervento preventivo e curativo extra-ospedaliero individualizzato e sicuro alle singole persone** che a noi si rivolgono.

Fra i pazienti che seguiamo telefonicamente, alcuni sono risultati positivi al tampone e altri sono fortemente sospetti. Tali casi vanno trattati omeopaticamente, se ne riscontriamo l'opportunità. In molti casi, i medici omeopati si sono sentiti in obbligo di trattare anche pazienti prima non conosciuti, anche ai quali sono stati di giovamento.

Nella emergenza in atto, siamo una delle più attive comunità omeopatiche al mondo.

Il lavoro già pubblicato dal gruppo di ricerca sulla **omeoprofilassi** sta ottenendo un elevatissimo interesse sulla piattaforma [Researchgate](#).

Attualmente stiamo conducendo uno studio osservazionale sul campo che ci aiuti a 1) comprendere meglio fasi e decorso di questa malattia e 2) identificare le sue forme sintomatologiche caratteristiche quali indicazioni di specifici rimedi omeopatici.

IL NOSTRO PUNTO DI VISTA SULL'EPIDEMIA COVID-19 IN ATTO AL
29_3_20

La evoluzione dell'epidemia in atto è difficilmente valutabile.

Occorre quindi focalizzare una strategia sanitaria a lungo termine che preveda *anche* una possibile ripresa di virulenza dopo il verosimile plateau epidemico estivo.

1. Si devono proteggere tutti i medici, e rendere sicuri i reparti ospedalieri in cui vengono trattati i malati di COVID-19.
2. I malati sospetti devono essere avviati in un iter ("corridoio sanitario") in strutture extra-ospedaliere, che consenta: accertamento diagnostico, diagnosi clinica di stato della malattia, isolamento (a casa o in queste strutture extra-ospedaliere), cure individuali differenziate, ed eventuale ricovero dei casi gravi in ospedali sanificati in reparti dedicati di terapia sub-intensiva e intensiva. Identico tipo di accertamento dev'essere fatto nei loro contatti.
3. Da un punto di vista sociale: è attualmente necessario continuare le norme di distanziamento interpersonale in pubblico, in ambiente lavorativo e familiare. Dovrebbero essere consentite passeggiate all'aria aperta purché le persone siano adeguatamente isolate; in particolare **stare all'aria aperta e camminare aumenta la vitamina D**, e recenti ricerche suggeriscono un **ruolo della vitamina D nella prevenzione del COVID-19**.

La mancata realizzazione della norma al punto 1. porta al contagio, anche se in asintomatico, di gran parte del personale ospedaliero. Se esso fosse accertato, i medici accertati come positivi dovrebbero andare in isolamento e pertanto si chiuderebbero i reparti.

Quanto al punto 2., a parte la creazione dei "corridoi sanitari", un punto cruciale è la cura individuale dei pazienti non gravi (che sono la grande maggioranza) in isolamento (che il più delle volte è domiciliare; in questo caso la cura viene erogata telefonicamente).

COME CURARE I PAZIENTI POSITIVI O SOSPETTI TALI

I medici omeopati sono attualmente impegnati nella cura dei pazienti positivi o sospetti tali, essenzialmente tramite la modalità telefonica o digitale che garantisce sicurezza sia ai pazienti che ai sanitari.

L'obiettivo delle cure è orientato al singolo paziente e ha il fine di ottimizzare la modulazione del suo sistema immunitario.

Attraverso una raccolta anamnestica minuziosa, viene messo in atto un trattamento omeopatico, che consiste in una singola prescrizione (o sequenza di singole prescrizioni), monitorando il decorso.

Da un punto di vista istituzionale, l'opera in atto della competenza omeopatica sul territorio non è ben attenzionata per il noto preconconcetto che sussiste in riferimento alla cosiddetta "scientificità ufficiale" dell'omeopatia. **Questo preconconcetto impedisce che cure disponibili, sicure e potenzialmente efficaci non siano pianificate** a beneficio dei pazienti riconosciuti come positivi e sospetti in isolamento.

Tutti i pazienti affetti dovrebbero essere curati, non lasciati a se stessi.

Certamente, trattandosi di una nuova malattia, non è ancora disponibile una cura “scientificamente provata” per essa. Ma l’omeopatia, come altre Medicine Tradizionali, è perfettamente in grado di curare comunque i singoli pazienti, migliorando il loro stato di salute. O, come abbiamo detto, migliorando la modulazione del loro sistema immunitario nella specifica condizione in cui si trova in ogni stadio del suo decorso extra-ospedaliero.

In realtà, come dimostrato da recenti studi, **in Cina** la maggior parte dei pazienti COVID-19 positivi sono stati **curati proficuamente con la Medicina Tradizionale Cinese** nelle fasi iniziali della malattia e nella convalescenza. **Analogamente si potrebbe fare nei Paesi occidentali con l’Omeopatia.**

In aggiunta all’apporto terapeutico, come abbiamo prima accennato, un ulteriore attuale contributo dell’omeopatia alla Medicina è di tipo scientifico: lo studio dettagliato della sintomatologia precoce, in modo da precisare le diagnosi differenziali in esordio e precisare la prognosi nei vari stadi. Ma questo interessa più i medici che i pazienti.

Ciro D’Arpa, Andrea Valeri / 29.3.20

COVID E OMEOPATIA: E' VENUTO IL TEMPO DI REAGIRE CON DATI INCONTROVERTIBILI, DAI PAZIENTI

Volentieri pubblichiamo parzialmente la mail che è stata inviata dalla **Dr.ssa Clare Relton**, docente in Clinical Trials presso la Facoltà di Medicina e Odontoiatria di Londra, agli illustri componenti dell'[Homeopathic Research Institute](#) e ai membri stessi di [Health Hawk](#):

*Dear HRI trustees, scientific team and management
(cc homeopathy research members of Health Hawk)*

- ***There is no known treatment for COVID-19***
- ***Homeopathic pharmacies are inundated***
- ***Prince Charles is using homeopathy to treat his COVID***
(Btw David Tredinnick said that the UK prime minister Boris Johnson who has COVID uses homeopathy).

Now is the time for homeopathy

*Stop fighting the old battles
Start fighting the new one – COVID-19 (and beyond)
Fight forward with data
Collect information from **homeopaths AND the patient/public***

[...]

*I look forward to your thoughts and questions
Very best wishes
Clare*

Dr Clare Relton, Senior Lecturer in Clinical Trials Pragmatic Clinical
Trials Unit, Institute of Population Health Sciences,
Barts and The London School of Medicine and Dentistry, London E1 2AB
Honorary Senior Research Fellow in Public Health, SchARR, University of Sheffield

[Introduction to TwiCs in hospital and other settings, Pragmatic Clinical Trials Unit, 23rd April 2020, London](#)

[Linking longitudinal studies and RCTs, 26th -27th March 2020, Royal Statistical Society, London](#)

[European Congress for Integrative Medicine, 11-13th September, 2020, London](#)

Recent papers:

Ethical acceptability of post randomisation consent in pragmatic clinical trials. JAMA Network 2018

Protocol: Development of CONSORT extension for RCTs using cohorts & routinely collected health data. RIPR 2018

Effect of financial incentives on breastfeeding: a cluster RCT. JAMA Pediatrics, 2017



Ruolo delle alte temperature e dell'umidità sul Covid-19 - Suffumigi con Zenzero secondo la MTC

In merito alle polemiche nate in questi giorni, considerando che **c'è chi ha clamorosamente scambiato lo zenzero per un medicinale omeopatico** (vedi articolo comparso su La Repubblica), vorremmo usare l'occasione per cercare di approfondire cosa abbia generato questo grossolano equivoco. Equivoco nato evidentemente per ignoranza e superficialità. Siccome noi non vogliamo essere né ignoranti né superficiali, abbiamo fatto un approfondimento e abbiamo capito alcune cose.

Sappiamo che l'uso dello zenzero in altre medicine ha una storia antica. Non possiamo dire se sia efficace o meno, ma prima di giudicare cerchiamo almeno noi di uscire dalla logica delle discussioni da *Bar dello Sport* e di capire.

Nella **versione originale delle Linee Guida cinesi**, compare, oltre all'analisi della pandemia secondo i parametri convenzionali, anche quella secondo la "*differenziazione delle sindromi*" propria della MTC (Medicina Tradizionale Cinese), con la descrizione delle varie forme e relative formulazioni terapeutiche, a base di **fitoterapia cinese**. In questo documento, lo **zenzero** rientra in 3 di queste formulazioni, in particolare nelle ricette (secondo il linguaggio della MTC) per:

- *Disintossicare l'organismo e purificare il polmone*
- *Eliminare il Freddo-Umido dal Polmone*
- *Eliminare il Freddo-Umido con Stasi (= Blocco) nel Polmone.*

In altri termini, la MTC attribuisce dal punto di vista etiologico questa pandemia ad un fattore patogeno di tipo "Pestilenziale", data la sua alta contagiosità e virulenza, che provoca, infatti: febbre/febbricola/assenza di febbre, astenia ingravescente, tosse secca o con espettorazione, oppressione toracica, dolori artro-muscolari diffusi, disturbi gastroenterici (nausea, vomito, diarrea).

Lo zenzero porta calore in un organismo colpito dal freddo, mentre i suffumigi (vapori di acqua bollente) combattono la secchezza delle mucose. Studi recentissimi, presenti anche nelle citate Linee Guida cinesi, infatti sottolineano **il ruolo delle alte temperature e dell'umidità cui il COVID 19 sarebbe particolarmente sensibile**, tanto da non resistere alla temperatura di 39° e con 95% di umidità.

Sono state fatte quindi esperienze sull'utilizzo di suffumigi con zenzero fresco nei casi sintomatici, anche gravi di CoVid-19. Questi suffumigi si fanno con zenzero fresco tagliato a pezzetti o grattugiato, si fa bollire l'acqua e coprendo con un asciugamano, se ne inalano i vapori, da una a tre volte al giorno.

Non è una pratica propria dell'Omeopatia, ma avremo modo di valutarne i risultati nei casi sperimentali.

Per chi volesse approfondirne le basi scientifiche di questa tecnica, ecco un [articolo pubblicato su PubMed](#) che ne sostiene l'applicazione.



Si possono approfondire altri risvolti della [Medicina Tradizionale Cinese](#) all'articolo secondo cui l'osservazione clinica ha mostrato che la medicina tradizionale cinese si è dimostrata efficace nel trattamento di oltre il 90% di tutti i casi confermati di COVID-19 in Cina.



Dona il tuo 5 per mille alla FIAMO per sostenere la Ricerca in Omeopatia!

Trasforma la tua dichiarazione dei redditi in un'importante azione di tutela del diritto alla salute.

Per farlo è sufficiente scrivere, sulla dichiarazione dei redditi, nell'apposito spazio dedicato al

"Finanziamento della ricerca scientifica e dell'università", il codice fiscale della FIAMO

97072600584 e firmare!

GRAZIE! TORNERA' UTILE ANCHE A TE!

L'ANGOLO VET

OMEOPATIA E ZOOTECNIA: LA RICERCA CONTINUA - La diarrea neonatale da Escherichia coli nei suinetti e nelle scrofe

La somministrazione di **medicinali omeopatici anche negli animali d'allevamento** continua a destare interesse tra i ricercatori, allo scopo di verificare l'efficacia del trattamento in un contesto scientifico e trovare valide alternative a sostanze farmacologiche.

In Brasile un gruppo di ricercatori universitari ha testato un prodotto omeopatico presente in commercio (un complesso di rimedi a diluizione centesimale) e già impiegato dagli allevatori per contrastare le diarree. Nel 2018 sono stati pubblicati i risultati ottenuti sui vitelli neonati (Bruno F. Fortuoso e Colleghi, "[Homeopathic treatment as an alternative prophylactic to minimize bacterial infection and prevent neonatal diarrhea in calves](#)", pubblicato su Microbial Pathogenesis, vol. 114, gennaio 2018) e nel 2019 sugli agnelli (B. F. Fortuoso e colleghi, "[Reduction of stool bacterial counts and prevention of diarrhea using an oral homeopathic product in newborn lamb](#)", pubblicato su Microbial Pathogenesis, vol. 127, febbraio 2019).

Nelle prove sui vitelli i ricercatori riferiscono che **il trattamento omeopatico ha contribuito a ridurre il ricorso agli antibiotici**, in caso di diarrea da Escherichia coli o da infestazione da Giardia e che sono stati osservati **effetti benefici sull'integrità della mucosa intestinale e sulle capacità di assorbimento delle sostanze nutritive**.



L'esperienza **sugli agnelli neonati ha confermato l'efficacia sul prodotto**: meno casi di diarrea, mortalità inferiore, minor contaminazione da E. coli e miglior utilizzo delle sostanze nutritive. I ricercatori sostengono che il prodotto omeopatico abbia contribuito allo **sviluppo delle risposte immunitarie**, proteggendo gli agnelli dai patogeni normalmente presenti nell'ambiente di ricovero.



La necessità di contrastare la diffusione dei batteri e di prevenire contemporaneamente i fenomeni di antibiotico-resistenza spinge ricercatori e veterinari aziendali a trovare **nuovi percorsi di cura e l'omeopatia è uno dei più promettenti**.

Come afferma il dottor **Alessandro Battigelli**, noto Medico veterinario omeopata, questi studi possono *“aprire la strada a ulteriori ricerche in campo clinico e per **patologie che ancora non trovano soluzioni terapeutiche adeguate** in un settore in continua espansione come quello dell'**allevamento biologico**, in cui l'omeopatia riveste un ruolo preferenziale su base **normativa**”*.

ATTUALITA'

A seguito dell'[esposto alla Procura della Repubblica contro BYOBLU](#), blog di informazione alternativa, libera e indipendente, che si sostiene con donazioni private e abbonamenti, vogliamo dare sostegno con la pubblicazione di un paio di video di protesta all'azione di censura voluta dal manipolo del *Patto trasversale per la Scienza*.

Nel [video](#), **Paolo Barnard critica aspramente Burioni e il Patto trasversale per la Scienza**: "Togliete la parola *Scienza* dal vostro Patto! I dogmi scientifici di oggi, probabilmente sono giusti, ma devono essere sfidati!".

Nel secondo [video](#), anche il giornalista **Carlo Vulpio difende Byoblu dal Patto trasversale per la Scienza**, criticando lo stesso Statuto associativo, e definendo l'intero gruppo IL TRIBUNALE SUPREMO DEI NUOVI AYATOLLAH.

Puntualissima e centrata la risposta del **Dr. Alberto Magnetti**, nel suo [Blog -](#)

[Appuntamento con l'Omeopatia](#), al ridicolo articolo di **Riccardo Luna** dal titolo **“Ecco l’omeopatia ultima arrivata tra i rimedi inutili e pericolosi”**. Riferendosi alla pratica dei suffumigi con acqua e zenzero e alla presunta falsità riguardo alla sensibilità del virus al calore, il giornalista ha pensato di glissare sulla verifica della correttezza delle sue tesi, ed [è il cacciatore di bufale quello che racconta falsità](#).

Chiudiamo con un altro [appello lanciato su CHANGE.ORG](#) contro la **preconcetta e denigratoria definizione di Omeopatia** sul portale di Wikipedia che, nonostante molteplici sollecitazioni da tutto il mondo, resta invariata. Affinché siano disponibili informazioni senza pregiudizi e verificate, **FIRMA E DIFFONDI!**

Per ascoltare la voce dell'Omeopatia, scopri di più sul nostro sito



Copyright © 2020 FIAMO - Federazione Italiana Associazioni e Medici Omeopatici, All rights reserved.
You are receiving this email because you opted in via our website.

Our mailing address is:

FIAMO - Federazione Italiana Associazioni e Medici Omeopatici
[Via C. Beccaria 22](#)
[Terni, TR 05100](#)
[Italy](#)

[Add us to your address book](#)

Want to change how you receive these emails?
You can update your preferences or unsubscribe from this list.

